



# Lettera al Direttore

Caro direttore, lungi da me il pensiero che tu, come tanti altri amici, possa deridere le mie speranze di vedere realizzate tante cose belle in Cava dei Tirreni, che, come tu sai, oggi, non presenta più quell'aspetto suggestivo di eleganza e di leggiadria, come una volta. Sarà questo anche un fenomeno dovuto alla «città dei consumi»? o che forse gli uomini tutti impegnati, in tutte le cose affaccendati, a questa «roba sono morti e sotterrati? Sarà Ma, come dice la canzone, «la speranza non costa niente! Ed è una espressione molto bella, l'idea pure e non manca un breve soffio di poesia! E chi di noi non vive di speranze? Tutta la nostra esistenza, anche se mediocre, è vivificata dalle speranze, nutrimento quotidiano delle nostre azioni, luce del nostro pensiero. Tutti speriamo in qualche cosa, nel benessere, nella buona riuscita delle nostre opere, nel trionfo delle nostre idee, c'è qualcuno che spera perfino nella salute dell'anima! C'è Andreotti che spera nel successo della «centralità democratica», c'è il mio beccao che spera nel raddoppio del prezzo della carne, mentre io spero nel contrario e, al posto della carne, mi mangio - detto volgarmente - una bella insalata di pomodoro, che, come contenuto vitamico, non è seconda a nessuno; c'è mia moglie - poveretta - che spera nel raddoppio dello stipendio e si nutre di illusioni; c'è il pensionato che, in attesa di una pensione onesta, si nutre di speranze, una mattina alla sera...».

Tutti, dunque, viviamo di speranze e se così non fosse, la nostra vita sarebbe davvero un deserto, una radura squallida, un pesante fardello, senz'anima...»

Che male c'è, dunque, se io, caro direttore, spieghi che le autorità di Cava, che in definitiva hanno cuore e sperano, come li ho io, esse autorità, infine, si svegliano, una volta per sempre e si accorgano che i luoghi più belli di Cava dei Tirreni, giacciono nel più desolante abbandono, che Piazza Duomo, il salotto di Cava, è diventato un incubo, sogna «dreibbe Dante...» e come quello che talvolta si tutto il resto deve essere rimesso a nuovo»; lo dico io, caro direttore, lo hanno detto altri su altri giornali. L'ho detto e lo ripetó La mia speranza ha «fior del verde» (Dante) e non cesserò mai di ripeterlo!

Può anche capitare che una speranza possa avere la sua realizzazione - una tantum, ma può, vividdio, capitare. Un esempio: noi abbiamo sempre sognato e sperato che l'antico Corpo di Cava, cioè l'antico medievale Presidium, potesse essere riportato all'antica «gravia» ed è successo che, proprio in questi giorni, il collega prof. Virtuoso, assessore regionale tirrenico, e il presidente dell'Azienda di Soggiorno avv. Salsano si siano messi di buzo buzo, no ed hanno dato inizio ai lavori di ripristino dei grandi muraglioni del Corpo di Cava, che, man mano che i lavori procedono, stanno

riassumendo la loro austera bellezza antica riemergendo dalle nebbie del tempo, dissepolti dalla coltre pesante dell'erbae demolitrici. Il tutto, mura e torri, rimasto, nonostante tutto, miracolosamente intatto, o quasi, sarà restituito alla praca grandezza e verrà vistosamente illuminato. Ne verrà fuori uno spettacolo di suggestiva spettacolarità e chi se poi si potrà realizzare baron gré o mal gré, un grande posteggio nell'ultima curva, per altro pericolosa e divenuta soffocante per il movimento turistico, che investe e interessa la milenaria Abbazia di Cava dei Tirreni, avremo un complesso storico di attrazione turistica di primaria importanza.

Come vedi, caro direttore, a furia di sperare, si può avere sempre qualche cosa; abbiamo avuto l'acqua per quasi tutto il giorno, a furia di sperare, e anche a poco prezzo - si parla di qualche decina di milioni - l'acqua dal fondo della villa, zampillante e allegra, ha portato nelle nostre case, letizia e serenità! E noi speriamo ancora

Segnaliamo doverosamente che il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Salernitana ha proposta del Presidente Prof. Dott. Daniele Caiazza, ha larguito un contributo di lire un milione da aggiungersi a quello già concesso lo scorso anno all'Ospedale Civile di Cava dei Tirreni da destinarsi ad acquisto di apparecchi di cui il nosocomio ha bisogno.

E noi speriamo ancora

## LA CONSEGNA DEI PREMI

### del concorso letterario "S. Lucido Aquara,"

Con l'intervento dell'on. sen. prof. Salvatore Valitutti, Sottosegretario di Stato al Ministero della Pubblica Istruzione, dell'on. prof. Domenico Pica, del Presidente Luigi Muraro, dell'avv. Nicola Crisci, Presidente dell'Università Popolare di Salerno, del Segretario della Giuria, prof. Sabato Calvanese, dei componenti della Giuria, Preside prof. Daniele Caiazza, Preside professore Enza Sofia Recigno, Rettore-Preside dottor Antonio Buccellato, i prof. Riccardo Avallone e Gennaro De Crescenzo dell'Università degli Studi di Salerno, del Sindaco di Aquara, Antonio Marino, del Segretario della Pro Loco Albuni, prof. Vincenzo Cantalupo, di Amministratori Comunali della zona, si è svolta ad Aquara la cerimonia della consegna dei premi del concorso letterario «S. Lucido Aquara 1972». Ai vincitori, dopo un'accorta selezione, di circa 250 partecipanti, da tutte le città d'Italia, sono state assegnate

la medaglia d'oro offerta dal Sottosegretario di Stato, on.le Valitutti (Marcella Agostoni), la Medaglia d'oro dal Presidente dell'E.P.T. di Salerno avv. Mario Parrilli (Gianni Rescigno), la Medaglia d'Oro offerta dal Presid. della Pro. Grotte di Pertosa, Alfredo Pugliese (Enzo Ottaviani), la targa d'argento dell'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione, avv. Michele Pinto (Gabriele Gallo), la targa offerta dall'avv. avvocato Francesco Amiodi (Fryda Rota), la targa offerta dall'on. Prof. Domenico Pica (Giuseppe Nasillo), la targa d'argento offerta dal Presidente della A.A.S.T. di Salerno, avv. Francesco Addamo), la Medaglia d'argento offerta dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno, avv. Gaspare Russo (Giovanni Paleastro), la

targa dell'Università Popolare (Rocco Santarsiero), per la poesia.

Per la narrativa, la medaglia d'oro offerta dall'on. dott. Ennio D'Aniello (Attilio Bollini), la Medaglia d'argento offerta dal Presidente dell'E.P.T. avv. Mario Parrilli (Fabio Coppola Ragnan), la Targa offerta dal Presidente dell'Ammin. Prov. avv. Diodato Carbone, (Daniele Ruboli).

Per la saggistica non è stato assegnato alcun premio.

Le poesie premiate sono state recitate da Antonello Crisci, Marietta Caiazza, Rita Caivano, Giandomenico Caiazza e Salvatore Crisci.

Dopo i saluti del Sindaco, del Presidente del Club Aquara '70, e del Segretario della Pro Loco, l'avv. Nicola Crisci illustrava i motivi validi che avevano indotto l'Università Popolare a sostenere tale iniziativa; il Provveditore agli Studi, Prof. Muraro, svolgeva la sua preannunciata e attesa conferenza su «Il Premio Aquara nel contesto della poesia contemporanea», cogliendo l'occasione di segnare la perfetta riuscita del concorso, sia per il numero di partecipanti che per la qualità dei lavori pervenuti da ogni città d'Italia, contribuendo al risveglio culturale delle zone interne del

**L'HOTEL Scapolatiello**

Un posto ideale per ricevimenti e per villeggiatura  
CORPO DI CAVA  
Tel. 842226

## L'IMPROVVISA MORTE di CLAUDIO GALGANO

In Casalvelino, ove si era ricreato per un periodo di riposo, un male improvviso ha stroncato l'amico giovanile esistenza dell'amico eccezionale Prof. Claudio Galgano, funzionario solerte dell'Azienda Municipale del Gas di Salerno.

Con Claudio Galgano è scomparsa una figura di autentico gentiluomo di tutti stimato per le sue non comuni doti di signorilità, di probità e di dedizione assoluta alla famiglia e al lavoro.

La sua improvvisa partita ha destato un senso di vivissimo cordoglio in tutti gli ambienti cittadini ove

affettuose simpatie si erano fusa di amici si è stretta intorno alla sua bara durante i solenni funerali svolti nella Chiesa di S. Lorenzo e celebrati dal parroco Rev. Prof. Don Giovanni Amendola.

Col più vivo rimpianto per l'amico prematuramente scomparso siamo affettuosamente vicini ai parenti e porgiamo alla desolata vedova Prof. Luisa Bergamasco, alla giovane figlia, agli ottimi germani Prof. Gepino, Dott. Alberto e Bott. Fernando le espressioni del nostro vivissimo cordoglio.

Per le prenotazioni alberghiere rivolgersi all'Azienda di Soggiorno in Piazza Duomo e per informazioni sui tornei al Social Tennis Club.

In onore dei partecipanti nella serata del 10 settembre nel corso della premiazione dei vincitori avrà luogo un gran ballo nei giardini del Social Tennis Club.

a SALERNO per il fabbisogno dei Vestiti stampati Rivolgersi alla Soc. Tipografica G. Jovane & C. fu Luigi

# E' successo al Consiglio Comunale di Cava

Tre democristiani, nello spazio di qualche minuto, negano e ridanno la fiducia all'Amm. provocando l'allontanamento dell'opposiz. social comunista

Per la verità non si è compreso bene se avesse del serio o del faceto l'iniziativa posta in essere da tre consiglieri della D. C. nel Consiglio Comunale di Cava in virtù della quale tutti i consiglieri social-comunisti hanno dovuto, per coerenza con altre loro iniziative abbandonare l'aula mettendo così in condizione la maggioranza di approvare nello spazio di qualche ora, senza colpo ferire, tutti i circa 70 argomenti segnati all'ordine del giorno.

La riunione del Consiglio - che non si riuniva dal 7 marzo scorso - era stata chiesta a norma di legge dall'opposizione social-comunista.

All'inizio della seduta il consigliere democristiano Enzo Baldi ha dichiarato che egli non faceva più parte del gruppo del suo partito ed eguale dichiarazione veniva formulata dai due rappresentanti della

corrente di «Iniziativa '70» Avv. Francesco Amabile e Rag. Vinc. Della Rocca. Tali comunicazioni inducevano il capo-gruppo social-comunista On. Prof. Ricc. Romano a presentare un Ordine del Giorno in base al quale constatava che la maggioranza era ormai venuta meno si chiedeva al Sindaco l'aggiornamento della seduta a 15 giorni con all'Ordine del Giorno le dimissioni del Sindaco e della Giunta. Posto in votazione tale Ordine del Giorno veniva respinto anche con i voti dei D. C. dissidenti a seguito di che tutti i consiglieri social-comunisti abbandonavano la seduta.

Sgombrato così il campo consiliare dell'incomoda opposizione il Consiglio ha avuto vita facile perché in men che si dica, con i voti anche dei consiglieri Baldi, Amabile e Della Rocca sono stati appro-

vati quasi tutti i 70 argomenti segnati all'ordine del giorno tra cui affari molti impegnati come contrazione di mutui per circa un miliardo di lire per integrazione bilancio 1971 nomina di tecnici per la redazione dei piani particolareggiati la cui scelta è caduta su tecnici di Napoli e Salerno con un esiguo rappresentanza di ingegneri locali come l'Ing. Tocci e l'Ing. Faella. Un clamoroso dissidio è sorto tra il Sindaco e il V. Sindaco Avv. Angrisani e il consigliere D. C. Pio Di Domenico a proposito

delle assunzioni di personale da poco operate dalla Giunta Comunale; è stato così aspro il dissidio che a un dato momento sia l'avv. Angrisani che Di Domenico hanno abbandonata la seduta per cui essendo venuta meno la maggioranza per l'approvazione, con 21 voti, dei mutui per integrazione bilancio 1971 si è dovuto far ricorso al voto dell'unico monarchico sedente in Consiglio al quale in cambio è stato dato un posto nella Commissione edilizia e così è stato nominato l'ing. Giuseppe Lambiase del P.

D. C. ?

In sostanza, con l'allontanamento delle opposizioni, sono stati approvati in poco più di due ore argomenti che a volerli esaminare con l'attenzione necessaria avrebbero impegnato il Consiglio per almeno due settimane.

Cosa succederà ora con i D. C. dissidenti? Continueranno nella loro attività protestaria oppure riterranno all'ovile così come hanno fatto la sera stessa che ebbero a dichiarare di allontanarsi dal gruppo

## PROBLEMI TURISTICI

### all'esame dell'Az. di Soggiorno di Salerno

Si è riunito, nella sede di Piazza Amendola, sotto la presidenza dell'Avv. Ferruccio Guerritore, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, con la partecipazione dei Consiglieri avv. Mario Parrilli, Dr. Emilio De Santis, Dr.ssa Rosaria Albinia Peluso Crisci, Geom. Vincenzo Apolito, Sig. Serse Pantuliano e dei revisori dei conti Rag. Antonio Scafuri, Rag. Giuseppe Terranova e Rag. Luigi Rizzo, assistito dal Dott. Dr. Antonio D'Argona.

Il Presidente, avv. Guerritore, ha relazionato sulla situazione contabile, che, purtroppo, è in passivo, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pulizia, igiene, traffico ecc.).

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il Conto Consuntivo 1971 e altri provvedimenti al pagamento di L. 37 milioni della vecchia gestione, e che, nonostante tale situazione debitoria, sono state programmate manifestazioni varie, alcune delle quali già svolte, con notevole successo di pubblico, fra le quali la Mostra dell'Astronomia e quella del Vaso dipinto, ed altre in corso quali lo spettacolo teatrale «DAVIDE RE» nel Duomo di Salerno, la seconda edizione della Mostra estemporanea di pittura e di grafica «VISIONI DEL CENTRO STORICO» in collaborazione con l'Università Popolare, il campionato nazionale di canoe, nonché ha accennato ad altre iniziative, anche relativamente a problemi di carattere locale (pul





## GALLERIA DI PERSONAGGI

## Enrico De Marinis

La nobile famiglia De Marinis trae la sua origine in Germania da un re Facer. Si trasferì in Italia e si fermò prima a Porto Venere, poi passò a Genova nel 1100. Più tardi trovò dimora a Scanno poco distante da Sulmona ed, infine, si portò a Cava dei Tirreni. Uno dei suoi esponenti, di nome Benedetto, nel 1328, era stratego di Salerno.

I De Marinis raggiunsero l'opulenza con Renzo e Carlo, i quali, favoriti da re Alfonso, furono imprenditori di grandiose opere murarie: Renzo fece l'Arsenale di Napoli. Pertello e Carlo De Marinis, insieme con i concittadini cavesi Onofrio di Giordano e Colucci di Stasio, assunsero l'impero della costruzione di Castelnuovo, dopo aver elevato delle torri per incarcico regio: per cui ottennero vari privilegi da re Alfonso e in seguito da re Ferrante. Sergio, fratello di Pertello e di Carlo, da scrivente della regia Camera passò - il 3 novembre 1449 - a credenzario generale del Fondaco del Sale di Salerno. A tale carica si aggiunsero in seguito quelle di credenzario del Fondaco del Sale di Castellammare di Stabia, di Maestro d'Atto presso il Reggente di Abruzzo e di registratore delle lettere regie ed esecutoriali (31 dicembre 1465). Inoltre fu Regio Familiare.

Un figlio di Sergio, di nome Agamenone, vestì l'abito ecclesiastico, fu regio Familiare, successe al padre nella carica di registratore delle esecutoriali e per l'intervento autorevole della Regina di Ungheria ebbe da re Ferrante I° il Priorato di S. Angelo in Grotta, carica che nel 1485 dovette trasmettere al Cardinale d'Aragona, Vicario del R. Abate Commendatario della SS. Trinità di Cava.

Un figlio di Pertello, di nome Centolanza, fu dotto in Legge: nel 1488 fu eletto Presidente della R. Camera mentre fin dall'anno 1463 era stato componente del Consiglio Collaterale.

Uno degli esponenti della famiglia De Marinis, che può e deve considerarsi una gloria cavaese è senza dubbio ENRICO, insigne sociologo, giornalista e uomo politico. Nacque nel 1863. All'Università di Napoli si laureò in Giurisprudenza: fu profondo in filosofia: studiò, lesse e approfondì le opere dei diversi filosofi positivistici moderni, come Darwin, Hackel, Herbart, Comte, Kant, Hegel, Spencer, Marx, Ardigo ecc. Frequentò, inoltre, assiduamente le lezioni dei filosofi positivistici napoletani.

Giovannetto, diede alle stampe un volumetto di versi, su svariati argomenti; furono molto lodati da Antonio Tari, professore di estetica all'Università di Napoli. Nel 1893, il Ministro Ferdinando Martini lo nominò professore di filosofia del diritto presso l'Università partenopea: qui tenne una prolusione applaudissima sul tema: «La filosofia positiva e le scienze sociali». Nel 1905, fondò con Scipione Borghese la

rivista «Lo spettatore». Nel 1898, avendo il Ministro Baccelli istituito in Italia la prima cattedra di sociologia, gli venne affidato l'insegnamento di tale materia. Nel prendere possesso della cattedra tenne la proclamazione su «P. Stanislao Manzini e il nuovo indirizzo delle scienze giuridiche».

Degne di essere ricordate altre sue conferenze: «M. Pagano e le nuove scienze sociali»; «L'influenza della Cina sull'avvenire della civiltà»; «La nuova Zelanda».

Diverse furono le sue pubblicazioni. Ricorderò: «Saggio critico sulla causa criminosa»; «Lo Stato secondo la mente di S. Tommaso, Dante e di Machiavelli»; «Machiavelli e l'Italia».

Mi l'opera sua più importante è «Il sistema di sociologia», che fu tradotta in francese ed in tedesco, e per la quale ottenne la nomina a Membro dell'Accademia di sociologia di Parigi e dell'Accademia di sociologia di Berlino (1905). Più tardi raccolse in un volume, dal titolo «La decadenza dell'Europa», diversi articoli pubblicati in vari giornali. Durante la Guerra del 1915-18, diede alle stampe il volumetto «Il diritto dell'Italia all'intervento» e gli eresse un busto nella

nella guerra contro gli Imperi Centrali», che ebbe larga diffusione. Iniziò anche una «Storia della Guerra Europea», che però non portò a termine giacché la mortelo ghermì ai suoi studi.

Enrico De Marinis fu Deputato al Parlamento dal 1895 per diverse legislature; fu Ministro della Pubblica Istruzione (dal dicembre 1905 al febbraio 1906) nel secondo Gabinetto Forbis.

Pubblicista e giornalista, collaborò alla rivista di sociologia, alla rivista d'italia, alla Nuova Antologia, alla Critica Sociale, e fu corrispondente da Roma della Gazzetta del Popolo di Torino, del Resto del Carlino di Bologna, del Rome di Napoli. In quest'ultimo giornale pubblicò svariati articoli di politica estera e coloniale, specialmente durante il periodo della guerra mondiale.

Oratore dalla parola smagliante, in politica fu dapprima un socialista battagliero, poi modificò alcuni di questi idee: ma fu sempre democratico.

Morì a Napoli il 23 maggio 1919. La città partenopea gli intitolò una strada nel 1915-18, diede alle stampe il volumetto «Il diritto dell'Italia all'intervento» e gli eresse un busto nella

## DALLA PRIMA PAGINA

## PERCHE' CAVA

una iniziativa del genere destinata, a mio avviso che potrebbe essere anche errata, ad abortire sul nascere.

Ma di grazia mi vuol dire l'ing. Salsano ove egli vede gli elementi capaci di aderire ad un'associazione di quella proposta dal Prof. Lisi? Io tali elementi non vedo ma tra i giovani incapaci di una qualsiasi attività e solo idonei a mostreare i loro lunghi capelli sotto le arcate del Loyd Bar, non li vedo tra gli uomini di mezza età che tutti tirano a campare e molti di essi bene o male hanno trovato facile riposo in qualche canonicato più o meno retribuito ove continuano a mangiare le capaci mammelle del sottogiovane e non hanno, quindi, interesse a muovere neppure una foggia; non li vedo negli anziani-

Nacque nel 1868. Fu allievo del Collegio militare della Nunziatella; frequentò l'Accademia Militare e la Scuola di Artiglieria e Genio a Torino, dove uscì col grado di Tenente. In seguito fu nominato Ufficiale di Stato Maggiore. Iscritto alla Scuola Militare di Modena; ebbe importanti incarichi militari all'estero; fu per tre anni «addetto militare» nella capitale Svizzera, del Belgio e della Olanda.

Ferito nella prima guerra mondiale meriti tre medaglie d'argento al valore militare e la Croce di Savoia. Dopo l'armistizio comandò in Albania la Brigata Tanaro. Fu Membro della Delegazione Italiana presso le Società delle Nazioni. Pubblicista e conferenziere, fu direttore dal 1932 della Rivista «Echi e Commenti». Quando nel 1929 S. M. il Re Vittorio Emanuele III venne a Cava per inaugurare il Monumento ai Caduti della Guerra Mondiale, il Generale Alberto De Marinis pronunciò il discorso commemorativo, un annalo alla virtù dei cavedi che con coraggio e fermezza combattono per i migliori destini della Patria.

Attilio Della Porta

ni che son forti solo del loro amore per la città che videro bellissimi ed ora sono costretti a piangere sulle rovine provocate da decenni di assoluto disamministrazione a riprovare la quale non vi sono parole sufficienti.

Se l'ing. Salsano e il Prof. Lisi sono capaci di dar vita alla proposta organizzativa ebbero lo facciano pure perché fin da ora io, per quel poco che posso, prometto tutto quanto il mio appoggio e fin da ora metto a loro completa disposizione, gratuitamente e con entusiasmo le colonne di questo periodico.

L'iniziativa di Salerno indicata dall'ing. Salsano ha avuto ed ha il suo successo perché a Salerno le Autorità costituite guardano di buon occhio ad organizzazioni del genere e son pronte ad assecondarne i desiderati, a seguirne i consigli dettati come sono al supremo scopo del miglioramento di vita della città-capoluogo. A Cava tutto ciò non avverrebbe di certo perché al Comune di Cava non si vogliono interferenze nella stitica attività che svolgono gli amministratori i quali, ad esempio, se un problema viene agitato dalla Stampa non si far di meglio che affermare che essi... i giornali non li leggono quasi che un pubblico amministratore non avesse, tra l'altro, anche l'obbligo di leggere e seguire la Stampa sia nazionale che locale. E così avviene, ad esempio che il Sindaco di Cava che pure ha speso e spende tanto danaro per campi sportivi in ogni frazione non ha trovato qualche migliaia di lire perché sia attintato il lurido palazzetto di proprietà.

Durante la settimana si riunirà la Giuria presieduta dal prof. arch. Gino Kalbry, docente di Storia dell'Arte Medievale e moderna nell'Università di Salerno, assistito dal segretario prof. Sabato Calvanese e dal vice segretario Antonello Crisci, per l'assegnazione dei premi offerti dal Comune, dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava dei Tirreni, nonché da enti, parlamentari, assessori e consiglieri regionali, associazioni, operatori economici, ecc.

C) Il terzo profilo è inserito nella seguente statuzio-

ne:

« dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1

della stessa legge, nella parte in cui non prevede alcuna forma di periodica riu-

lazionata del canone in da-

naro».

Sulla base dell'art. 17 della legge - spiega e permette la Corte -, la durata del contratto di affitto per

si ostina a chiamarla il «salotto di Cava».

Quindi, caro ing. Salsano, il problema di dar vita alla sua proposta è grosso, molto grosso ed è destinato ad infrangersi contro l'incomprendibile di chi ci governa.

Ad ogni modo se Lei, ing. Salsano, d'accordo con il Prof. Lisi, riteneva che la cosa sia fattibile non vi resta che passare all'azione. Il mio modesto e leale appoggio vi sarà comunque.

ricorda sentenza, si tratta di una decisione pregevole nelle statuzioni ed impeccabile nella valutazione, sorta da una logica stringente ed ispirata a fondamentali principi di diritto, pubblico e privato.

Ora la parola passa ai parlamentari, allorquando saranno chiamati ad elaborare un nuovo testo di legge sulle affittanze agrarie.

Non sembra vano auspicare che i parlamentari dei partiti che formano il governo e che vantano la maggioranza non si lasceranno sfiorare e inovare dalle famose teorie populiste, come accadde allorquando venne varata la spoliatrice legge De Marzi (DC) e Cipolla (P.C.).

Tale auspicio sembra confortato dalla significativa circostanza che l'attuale segretario del partito liberale italiano è precisamente l'onorevole Bignardi, cioè quel parlamentare che, come abbiamo altra volta ricordato (cfr. «Napoli Notte» del 21-22 marzo 1972) e «Il Pungolo» del 19.2.1972), si batteva nella Camera vigorosamente ed incisivamente, ma invano, per impedire l'approvazione della legge in esame, ora giustamente tramutata, che costituì e rappresentò un vero e proprio schiaffo morale inflitto sia alla tradizionale cultura giuridica nazionale e sia al senso della democrazia, purtroppo esaltato di frequente con le parole e spesso mortificato con i fatti.

Abbiamo di buon grado pubblicato l'articolo dello avv. Mascolo, tra i più valenti del Foro Salernitano, che già insorse con altro suo scritto anche a noi pubblicato allorquando l'infame legge comunista fu approvata e andò in vigore con tanto gaudio delle parti benedette.

E' inutile dire che condividiamo in pieno il saggio commento dell'avv. Mascolo dolenti soltanto di non poter riportare per mancanza di spazio, l'intervento in parlamento dell'on. Bignardi, oggi Segretario del P.L.I., alla proposta di legge liberale per la regolamentazione di tutta la materia delle affittanze agrarie.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

## LIBRI RICEVUTI

## Dizionario di storia

E' uscito in questi giorni, nelle edizioni San Giorgio, un voluminoso e compiuto dizionario di storia. Ne sono autori i professori Bruno Baldi e Luigi Troisi.

Il Baldi è un nostro concittadino, non nuovo in storia, specialmente commerciale, materia collaudata con la scuola nella quale è valoroso insegnante. L'esercito cavede uno degli autori è solo un motivo stimolante perché venga segnalato e illustrato ai lettori de «Il Pungolo».

Determinanti sono i primi quali è ricca la recente pubblicazione.

Principale la grande utilità a segno da essere giudicata necessaria in ogni libreria. Giacché essa, distinguendosi dalle altre del genere, può essere consultata dagli uomini di cultura e dai non sufficientemente provveduti, i quali si accostano alla storia con interesse sempre più vivo, e specialmente dagli studenti delle scuole medie superiori.

Non meno rilevante è la sua importanza storiografica: con le 8000 voci e le altre migliaia di sottovoci, il vocabolario raccoglie le notizie più originali sugli avvenimenti umani, dalla preistoria ai nostri giorni.

Un viaggio affascinante attraverso il tempo!

Fra queste voci fanno spicco alcune che sono oggi sulla bocca di tutti: borghesia,

Valerio Canonico

pasta

**Pezzullo**

oro di napoli

MOSTRA  
di Pittura

Rinnovato successo all'iniziativa dell'Università Politecnica di Salerno per la III edizione della Mostra contemporanea di pittura e grafica «Badia di Cava e il suo Monastero», svoltasi domenica, con il patrocinio dell'Abate, S. E. prof. don Michele Marra.

Hanno partecipato alla Mostra - che sarà inaugurata domenica 3 settembre, alle ore 19, dall'on. dott. Mario Valiante, Sottosegretario di Stato - numerosissimi artisti, tutti di qualifica sportiva in ogni frazione non si far di meglio che affermare che essi... i giornali non li leggono quasi che un pubblico amministratore non avesse, tra l'altro, anche l'obbligo di leggere e seguire la Stampa sia nazionale che locale. E così avviene, ad esempio che il Sindaco di Cava che pure ha speso e spende tanto danaro per campi

sportivi in ogni frazione non ha trovato qualche migliaia di lire perché sia attintato il lurido palazzetto di proprietà.

Durante la settimana si riunirà la Giuria presieduta dal prof. arch. Gino Kalbry, docente di Storia dell'Arte Medievale e moderna nell'Università di Salerno, assistito dal segretario prof. Sabato Calvanese e dal vice segretario Antonello Crisci, per l'assegnazione dei premi offerti dal Comune, dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava dei Tirreni, nonché da enti, parlamentari, assessori e consiglieri regionali, associazioni, operatori economici, ecc.

Sulla base dell'art. 17 della legge - spiega e permette la Corte -, la durata del contratto di affitto per

il lurido palazzetto di proprietà.

Come appare evidente dal-

la disamina del testo della

legge.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada da seguire nelle emanande disposizioni e, quindi, la parola è ora ai Parlamentari che certamente agiranno tenendo presente innanzitutto il rispetto del diritto lasciando nelle sedi dei loro partiti certe demagogiche iniziative destinate soltanto a gettare cattiva luce sul nostro Paese non solo nel territorio nazionale ma anche all'estero.

La Corte Costituzionale con la sua decisione davvero pregevole ha indicato la strada

# PUNGOLATURE

## I medici Ospedalieri e le ferie

Non contestiamo ai Medici Ospedalieri il diritto di usufruire del periodo di ferie che il loro rapporto di lavoro prescrive. Tutto normale, quindi, se nel periodo ferragosto l'analista chiede ed ottiene il suo breve periodo di riposo.

Ne ha diritto! Ma dove le cose non vanno è quando l'Amministrazione Ospedaliera libera per le ferie il primario analista e non lo sostituisce con persona qualificata che possa assicurare il servizio.

E' capitato all'Ospedale Civile di Cava il giorno 17 del decorso agosto alle ore 9. Un cittadino - richiesto - inviano un analista privato anch'esso in ferie - si è recato all'Ospedale per richiedere d'urgenza un'anamnesi del sangue e precisamente un Emocroma, che come tutti sanno è una delle analisi più importanti e delicate.

Al gabinetto analistico dell'Ospedale la signora addetta candidamente afferma che l'Analista titolare è in ferie per malattia e il suo sostituto - un medico generico destinato dall'Amministrazione - non è in grado di poter effettuare un esame di quello richiesto.

Il meglio che il cittadino potesse fare fu quello di portarsi a Salerno ove a quell'Ospedale il gabinetto analistico funzionava regolarmente nonostante le imprevedibili ferie di ferragosto.

## Vermi nella minestra

Qualche mese fa durante la distribuzione del vito ai ricoverati nello Psichiatrico di Nocera Inferiore per il miglioramento della vita dei quali ci stiamo battendo inutilmente da più tempo ci si è accorti che nella pentola galleggiavano numerosi vermi. Pare che qualche povero ristoratore abbia pure mangiato qualche vermicciato ma alla massa il vito fu sospeso e alla minestra calda supplì che da qualche tempo stan-

## Mostre d'arte

Nel Salone di esposizione dell'Azienda di Soggiorno di Cava, il Sottosegretario di Stato On. Avv. Mario Valiante ha inaugurato la mostra d'arte organizzata dall'Accademia Internazionale d'Arte «S. Rita» di Torino con la collaborazione dell'Azienda di Soggiorno e del Comune di Cava.

La mostra che resterà aperta fino al giorno 10 settembre sta risuscitando un'anima successiva.

Il prossimo 6 settembre, nel Palazzo di Città si aprirà la Prima Mostra collettiva di Pittura, di Grafica e d'Arte Decorativa.

Le opere presentate sono state eseguite da dipendenti della CAVA S.p.A. Ceramica Alfano Giovanni, Ronconi Vincenzo, Evarista Pasquale.

Come nei «Promessi sposi» del Manzoni, Don Rodriguez disse: «questo matrimonio non s'ha da fare né oggi né mai»; così nel Social Tennis Club Cava qualcuno ha detto questo sodalizio si deve distruggere.

Solo così si spiega la presa di posizione di alcuni ben individuati elementi che da qualche tempo stan-

Noi a quelle accuse non crediamo, come nessuno vi ha fin'oggi creduto. Non vi crediamo perché ancora sentiamo l'eco di quell'applauso che c'è ora n'è le parole dell'avv. Mario Ambra, tra i più illustri soci del Sodalizio allorquando senza mezzi termini chiese l'espulsione dell'accusatore, e non vi crediamo perché è inconcepibile che un socio amministratore, in una pubblica assemblea viene a dare man forte alle accuse per fatti ai quali egli, quale amministratore ebbe a partecipare e, quindi, se veri, si resse complice.

Se tale atteggiamento visto nel suo insieme non ha il sapore di una congiura contro il Dr. Volino allo scopo di scalzarlo dalla poltrona presidenziale ce lo dicano coloro che sono costretti assistere a certe brutture.

Noi che conosciamo la dirittura del Dr. Volino, noi che conosciamo il modo di estremosamente onestà e rettitudine in cui ha amministrato il Sodalizio negli ultimi quattro anni dandoli all'

to solo dodici soci fondatori (forse per mantenere, egli democristiano, il numero degli apostoli) per indurre il Volino a desistere dalla sua irrevocabile decisione di lasciare la presidenza del Tennis.

Quando un galantuomo dalla tempra di Eduardo Volino viene offeso ed umiliato così come egli è stato offeso ed umiliato altrimenti non vi è, caro Eduardo Volino, che quella della propria casa, la tranquillità e la serenità delle proprie pareti domestiche. Per il resto ogni uomo ha una coscienza alla quale deve dar conto e tu la tua coscienza, io ed altri ne siamo certi, l'hai perfettamente tranquilla.

In un incontro nella nostra città i responsabili delle Aziende di Soggiorno e Turismo di Salerno, Positano, Maiori, Amalfi, Ravello, Paestum, Cava dei Tirreni, dell'EPT, della CGIL e CISL hanno avuto modo di discutere liberamente gli argo-

menti che maggiormente affliggono la categoria. Si è discusso dei consigli di amministrazione delle Aziende e dell'EPT evidenziando l'assurdo che 127 amministratori fanno da controllori a 55 impiegati, ovvero più di 2 controllori per ogni «controllato». Si è parlato ancora del fatto che vi sono Aziende di Soggiorno in cui direttore o segretario sono già impiegati in altri Enti pubblici; chi vi sono Aziende che garantiscono ai propri impiegati stipendi che non vanno oltre le 80 mila lire e che vi sono direttori, presidente e componenti di consigli di amministrazione delle Aziende che sono anche alberghieri, pertanto svolgono contemporaneamente la funzione di controllore e di controllati.

Gli argomenti - come è possibile notare - sono appalti per un dibattito che spazi dalla sfera sociale a quella politica e morale. Di tutto ciò i responsabili sindacati delle Aziende e dell'EPT intendono farsi portavoce presso l'assessore regionale prof. Roberto Virtuoso.

Sul merito dei problemi sollevati dai rappresentanti sindacali dovranno pro-